

LN-LOMBARDIA. FERRAZZI: LATTE CRUDO, GIA' 459 DISTRIBUTORI

L'ASSESSORE OGGI A BUCCINASCO HA INAUGURATO UN NUOVO EROGATORE

(Ln - Buccinasco/Mi, 19 gen) L'assessore regionale all'Agricoltura, Luca Daniel Ferrazzi, ha inaugurato oggi a Buccinasco, alla presenza del sindaco Loris Cereda e degli alunni della classe prima C della scuola elementare Laura Conti, la "Casa del latte", il primo di una serie di distributori di latte crudo che a breve saranno collocati su tutto il territorio comunale.

"La produzione e vendita di latte crudo - ha detto Luca Daniel Ferrazzi - è sicuramente un'opportunità interessante sia per il cittadino sia per le aziende. La nostra regione, già leader nazionale del settore lattiero caseario con oltre il 40% del latte prodotto in Italia e la maggioranza della filiera della trasformazione localizzata nel suo territorio, è all'avanguardia anche in questa nuovo approccio al consumo. Non a caso, in Lombardia ci sono oltre un terzo dei 1.100 distributori attualmente presenti in Italia". In Lombardia si contano 459 distributori di latte e 275 aziende certificate.

Il progetto delle "Case del latte" ha lo scopo di promuovere i prodotti del territorio e incentivare la filiera corta, incrementando così i risparmi per le famiglie e mirando a contribuire al rispetto dell'ambiente attraverso il riciclo dei contenitori.

Il latte emesso, fresco e crudo, arriva direttamente dal produttore, un'azienda certificata di Zibido San Giacomo, verrà sostituito ogni giorno e sarà venduto al prezzo speciale di 1 euro al litro.

"Va anche ricordato - ha aggiunto Ferrazzi - che Regione Lombardia regola il settore del latte crudo con un rigore che ha pochi eguali in Italia, nel rispetto di una materia così delicata e importante, applicando controlli costanti e capillari".

Strutture di distribuzione come la "Casa del latte" di Buccinasco, oltre a raccogliere interesse nel consumatore, come ha affermato il sindaco Loris Cereda, rappresentano un interessante momento di contatto tra mondo rurale e cittadino.

In sintesi, ecco i principali "indicatori" che disegnano la filiera del latte in Lombardia: circa 6.800 produttori primari per un valore superiore ai 1.400 milioni di euro, produzione all'ottavo posto in Europa e oltre 12.000 addetti.

"Il latte lombardo - conclude Ferrazzi - controllato e di qualità, è destinato per l'80% alla trasformazione e per il restante 20% per uso alimentare; il 50% del latte prodotto serve ai formaggi Dop, che rappresentano il fiore all'occhiello del nostro sistema agroalimentare". (Ln)